

OGGETTO: BANDO GARA LAVORI N.21/2010
Autostrada Tangenziale Ovest di Milano – Lavori di realizzazione di impianto di illuminazione e adeguamento delle barriere di sicurezza.
Importo complessivo €.63.184.832,18
RICHIESTA CHIARIMENTI

In riferimento alla gara indicata in oggetto, si pongono i seguenti quesiti:

- 1) si richiedono i seguenti dati di traffico:
 - andamento orario del traffico nelle diverse sezioni della Tangenziale interessata dai lavori, suddiviso per classi, per una settimana media dell'anno;si specifica che tali dati verranno utilizzati esclusivamente per predisporre il progetto di offerta.

- 2) è previsto quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa (*ex art. 88 comma 7 D. Lgs. 163/2006*) che verrà valutata in base ai seguenti criteri:

- Offerta Tecnica	max	40/100
- Tempo di realizzazione	max	20/100
- Prezzo offerto	max	40/100

In particolare dall'analisi del Disciplinare di Partecipazione della Gara 21/2010 (pag. 15 di 21) risulta che alla "proposta in merito al valore tecnico e funzionale delle opere progettate" è stato attribuito un "punteggio complessivo massimo 22 (punti)".

Inoltre, sempre a pag. 15, il Disciplinare di Partecipazione della Gara 21/2010 indica i sub capitoli in cui la sopra citata proposta è suddivisa che si riportano qui di seguito in sintesi:

- Massima omogeneità.	4 punti
- Componenti base identici ed intercambiabili:	3 punti
- Dispositivi provvisti di marchio CE:	1 punti
- <u>Scorte a magazzino</u> (fornitura gratuita):	3 punti
- Attenuatori d'urto per motociclisti:	5 punti
- Durata delle lampade	1 punto
- Armatura per lampade SAP/LED	2 punti
- Sensori hardware, software per regolazione flusso luminoso e risparmio energetico	3 punti

- **TOTALE PUNTEGGIO (MASSIMO)** **22 punti**

Si evidenzia che l'attribuzione dei punti alla "fornitura gratuita a scorta a magazzino", così come formulata dall'anzidetto disciplinare, rappresenterebbe l'assegnazione di un punteggio ulteriore all'offerta economica in quanto la fornitura gratuita costituisce elemento quantitativo che incide direttamente sul prezzo offerto (il criterio è "il maggior importo risultante dalle quantità di barriere metalliche offerte gratuitamente, valutate tramite EP unitari ANAS MILANO anno 2009").

Poiché la valutazione della proposta di fornitura per le scorte a magazzino è invece compresa nella "proposta in merito al valore tecnico e funzionale delle opere progettate" si ritiene che il criterio di valutazione debba essere prevalentemente tecnico-funzionale e non già esclusivamente economico.

In altri termini si richiede di confermare che le valutazioni verranno eseguite principalmente sul metodo di individuazione del corretto quantitativo del materiale definibile quale scorta ottimale ovvero sulla tipologia delle componenti della barriera che consentono di mantenere il maggior quantitativo di metri per singola tipologia di barriera (elemento tecnico-funzionale), correlato all'importo (elemento del prezzo offerto).

In sostanza si chiede conferma se è applicabile quanto già stabilito da codesto rispettabile Amministrazione in merito allo stesso quesito nella precedente gara n.18/2010 e precisamente:

"Scorte di magazzino:

con riferimento al sub capitolo relativo alle scorte di magazzino inserito nella proposta in merito al valore tecnico e funzionale delle opere progettate, di cui al disciplinare di gara, il criterio di valutazione è prevalentemente tecnico funzionale, cioè la valutazione verrà eseguita principalmente sul metodo di individuazione del corretto quantitativo del materiale definibile come scorta ottimale e della conseguente fornitura gratuita da parte del concorrente della componentistica della barriera, per singola tipologia di prodotto."

3) A pag.127 e pag.128 del CSA - Norme Tecniche d'esecuzione viene fornita una tabella riepilogativa per ciascun dispositivo da impiegare riportante le prescrizioni, vincolanti ed obbligatorie pena l'esclusione dalla gara, da rispettare al fine di assicurare la conformità delle barriere offerte alle indicazioni di progetto.

In particolare viene individuata come barriera spartitraffico bilaterale classe H4 - ASI A - W6 - D=1.80 m. da installarsi sia su rilevato sia con adattamento su piastre per installazione su

cordolo. Le tavole di progetto però evidenziano che i tratti su opera d'arte dove è previsto l'impiego di barriera spartitraffico bilaterale "con adattamento su piastra" hanno un'estensione di molto superiore a 10 metri e, pertanto, nel rispetto della normativa vigente, così come anche ulteriormente puntualizzato nella recente circolare MIT di luglio 2010, è necessario l'utilizzo di barriere collaudate con prova d'urto dal vero: l'adattamento su piastra non è quindi consentito. Poiché l'idoneità delle barriere deve essere comprovata mediante la presentazione dei documenti di cui all'art.23 del CSA - Norme Tecniche d'esecuzione, si chiede conferma che la documentazione (omologazione/crash test...) da produrre deve essere relativa ad entrambe le tipologie di barriera spartitraffico bilaterale aventi diverse destinazione d'uso:

- su rilevato;
- su cordolo in c.a.;

considerato che, come ben noto, entrambi le barriere spartitraffico bifilare (su piastra e su rilevato) sono disponibili sul mercato.

In attesa di un Vostro riscontro si porgono cordiali saluti.